



Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012

De'Longhi S.p.A. – Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso
Capitale Sociale: Eur 224.250.000
Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154
Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758 - Partita I.V.A. 03162730265

Organi societari *

Consiglio di amministrazione

GIUSEPPE DE'LONGHI	Presidente
FABIO DE'LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
ALBERTO CLÒ **	Consigliere
RENATO CORRADA **	Consigliere
SILVIA DE'LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
DARIO MELÒ	Consigliere
GIORGIO SANDRI	Consigliere
SILVIO SARTORI	Consigliere
GIOVANNI TAMBURI**	Consigliere

Collegio sindacale

GIANLUCA PONZELLINI	Presidente
MASSIMO LANFRANCHI	Sindaco effettivo
GIULIANO SACCARDI	Sindaco effettivo
ROBERTO CORTELLAZZO-WIEL	Sindaco supplente
ENRICO PIAN	Sindaco supplente

Società di revisione

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. ***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

RENATO CORRADA **
SILVIO SARTORI
GIOVANNI TAMBURI **

Comitato per la remunerazione

ALBERTO CLÒ **
CARLO GARAVAGLIA
GIOVANNI TAMBURI **

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 21 aprile 2010 per il periodo 2010-2012.

** Amministratori indipendenti.

*** L'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2010-2018 è stato conferito dall'Assemblea del 21 aprile 2010.

Principali dati economici e patrimoniali / finanziari

I principali dati consolidati al 31 marzo 2012 sono i seguenti:

Dati del I trimestre

- Ricavi netti Euro 317,7 milioni (+ Euro 29,9 milioni; + 10,4% rispetto al I trimestre 2011)
- EBITDA * Euro 42,8 milioni (+ Euro 3,1 milioni, 13,5% sui ricavi; 13,8% nel I trimestre 2011)

* (ante oneri non ricorrenti)

Posizione finanziaria netta

- Posizione finanziaria netta attiva Euro 93,7 milioni (in miglioramento di Euro 47,9 milioni rispetto al 31.03.11, al netto del contributo in conto capitale a favore della divisione *Professional*)

Dati economici

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2012	% ricavi	I Trimestre 2011 (*)	% ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	317,7	100,0%	287,8	100,0%	29,9	10,4%
Margine industriale netto	149,3	47,0%	137,0	47,6%	12,3	9,0%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	42,8	13,5%	39,7	13,8%	3,1	7,9%
EBITDA	41,4	13,0%	38,9	13,5%	2,5	6,4%
EBIT <i>adjusted</i>	35,0	11,0%	32,5	11,3%	2,5	7,6%
Risultato operativo	33,6	10,6%	31,7	11,0%	1,8	5,7%
Risultato netto di competenza del Gruppo	22,7	7,2%	19,5	6,8%	3,3	16,8%

(*) In conseguenza della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012, i dati relativi al primo trimestre 2011 sono stati rideterminati ai sensi dell'IFRS 5, per escludere i *business* che dal 1° gennaio 2012 sono stati trasferiti al gruppo DeLclima.

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	31.03.2012	31.03.2011 (*)	31.12.2011 (*)
Capitale circolante netto	245,4	204,7	235,2
Capitale investito netto	503,4	447,3	469,2
Posizione finanziaria netta	93,7	195,8	117,4
<i>Posizione finanziaria netta adjusted (**)</i>		45,8	
Patrimonio netto	597,1	643,1	586,6

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.

(**) La posizione finanziaria netta al 31.03.2011 è stata rideterminata depurando gli effetti relativi al contributo in conto capitale a favore della divisione *Professional*.

Premessa

Con effetto 1° gennaio 2012 ha avuto efficacia la Scissione parziale e proporzionale di De'Longhi S.p.A. a beneficio della società interamente partecipata DeLclima S.p.A., che ha comportato lo *spin off* delle attività relative alla divisione *Professional* e la creazione di due gruppi distinti, De'Longhi S.p.A. e DeLclima S.p.A.; il 2 gennaio 2012 sono state avviate le negoziazioni delle azioni DeLclima S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. e quindi le due società hanno proseguito l'attività come due Gruppi distinti, ciascuno focalizzato sul proprio *business*.

Il resoconto intermedio al 31 marzo 2012 include quindi l'attività delle precedenti divisioni *Household* e *Corporate*, che sono confluite a partire dal 1° gennaio 2012 in un'unica divisione operativa; per garantire la comparabilità dei valori, si è quindi proceduto alla definizione di dati analoghi *proforma* al 31 marzo 2011, che tengono conto degli effetti della predetta operazione di Scissione.

Contenuto del resoconto intermedio

Il presente documento relativo ai risultati consolidati al 31 marzo 2012, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio sulla gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF).

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al 31 marzo 2012, comparate con i dati relativi a marzo 2011, che sono stati rideterminati ai sensi dell'IFRS 5 – *Attività destinate alla vendita e discontinued operation* per tener conto della predetta operazione di Scissione.

Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2012, al 31 marzo 2011 e al 31 dicembre 2011 (come già evidenziato per le informazioni economiche, anche i dati comparativi sono stati rideterminati per omogeneità con il 31 marzo 2012, tenendo conto degli effetti dell'operazione di Scissione).

Tale resoconto include l'illustrazione di eventuali operazioni rilevanti, anche con parti correlate.

La forma dei prospetti contabili è confrontabile con i prospetti riclassificati presentati nella relazione sulla gestione del bilancio annuale e della relazione semestrale.

Nella redazione dei dati consolidati sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia.

I dati riportati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente, alcuni totali nelle tabelle potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

Nel presente documento in aggiunta a quelli previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori economici e patrimoniali al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measure* utilizzate sono le seguenti:

- Margine Industriale Netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresentano un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione al netto delle componenti non ricorrenti.

- Risultato operativo adjusted (o EBIT adjusted): corrisponde al risultato operativo, depurato delle componenti non ricorrenti e della svalutazione dell'avviamento.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei crediti verso erario per imposte correnti e degli altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle

attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i fondi per benefici ai dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

- Posizione finanziaria netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Di seguito sono evidenziate le voci della situazione patrimoniale - finanziaria utilizzati per la determinazione.

Eventi significativi

Il primo trimestre del 2012 è stato caratterizzato da un forte impegno del Gruppo per completare l'operazione di Scissione, con l'avvio delle procedure operative ed organizzative per la creazione di due strutture di *holding* e di *governance* indipendenti e per finalizzare alcuni investimenti significativi nell'area produttiva, a supporto della forte crescita del Gruppo.

Si segnala in particolare il riavvio delle attività produttive successivo alla nuova situazione doganale dello stabilimento in Russia, dove è stato anche acquistato un ulteriore magazzino adiacente a quello preesistente, per migliorare l'efficienza dei costi logistici. Inoltre è stato sostanzialmente completato il nuovo stabilimento in Cina, dedicato alla produzione di piccoli elettrodomestici.

A fine marzo 2012 è stato inoltre perfezionato l'accordo per l'acquisto di uno stabilimento produttivo situato a Cluj in Romania, dopo l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità locali.

L'acquisizione rientra nelle strategie del Gruppo di sviluppo per fornire supporto alla propria presenza internazionale, in forte crescita e di diversificare la piattaforma industriale, così da riequilibrare in parte la struttura produttiva tra Far East (oggi prevalente) ed Europa, dove De'Longhi è presente con uno stabilimento in Italia.

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2012	% ricavi	I Trimestre 2011 (*)	% ricavi
Ricavi netti	317,7	100,0%	287,8	100,0%
<i>Variazione</i>	29,9	10,4%		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(168,4)	(53,0%)	(150,8)	(52,4%)
Margine industriale netto	149,3	47,0%	137,0	47,6%
Costi per servizi, oneri ed accantonamenti diversi	(75,8)	(23,9%)	(68,9)	(23,9%)
Costo del lavoro (non industriale)	(30,6)	(9,6%)	(28,5)	(9,9%)
EBITDA ante proventi/(oneri) non ricorrenti	42,8	13,5%	39,7	13,8%
<i>Variazione</i>	3,1	7,9%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(1,5)	(0,5%)	(0,8)	(0,3%)
EBITDA	41,4	13,0%	38,9	13,5%
<i>Variazione</i>	2,5	6,4%		
Ammortamenti e svalutazioni	(7,8)	(2,5%)	(7,1)	(2,5%)
Risultato operativo	33,6	10,6%	31,7	11,0%
<i>Variazione</i>	1,8	5,7%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(2,8)	(0,9%)	(3,3)	(1,1%)
Risultato ante imposte	30,8	9,7%	28,4	9,9%
Imposte	(7,9)	(2,5%)	(8,8)	(3,1%)
Risultato netto di periodo	22,9	7,2%	19,7	6,8%
Risultato di pertinenza di terzi	0,2	0,1%	0,2	0,1%
Risultato netto di competenza del Gruppo	22,7	7,2%	19,5	6,8%

(*) In conseguenza della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012, i dati relativi al primo trimestre 2011 sono stati rideterminati ai sensi dell'IFRS 5, per escludere i *business* che dal 1° gennaio 2012 sono stati trasferiti al gruppo DeLclima.

Il Gruppo ha chiuso il primo trimestre 2012 con brillanti risultati, nonostante alcuni mercati risultino essere ancora molto difficili; i ricavi sono stati pari a Euro 317,7 milioni, in crescita del 10,4% rispetto al primo trimestre 2011, trimestre caratterizzato da una crescita record del 24,3%.

In crescita a doppia cifra le linee di prodotti delle macchine da caffè e dei prodotti per la cucina e preparazione cibi a marchio Kenwood.

A livello di mercati, si conferma il *trend* di forte crescita nell'area commerciale APA (soprattutto in Australia, Giappone e Cina); nell'area Europa buona è stata la crescita in Germania ed in Russia e negli altri Paesi dell'Europa dell'Est; in calo invece le vendite in Spagna, Gran Bretagna e Nord Europa; in leggera crescita il mercato italiano caratterizzato però da consumi deboli.

In questo contesto economico e congiunturale ancora debole, soprattutto in alcuni mercati di riferimento, e con i prezzi delle materie prime/prodotti finiti che hanno risentito, nel confronto con il primo trimestre del 2011, degli aumenti registrati nel corso del secondo semestre 2011, il Gruppo ha migliorato il margine industriale netto, che è

passato da Euro 137 milioni a Euro 149,3 milioni, grazie all'effetto volumi, al positivo effetto cambi e *mix* di prodotti, che hanno più che compensato il predetto negativo effetto dei costi d'acquisto. L'incidenza sui ricavi è passata dal 47,6% al 47,0% per l'effetto congiunto delle componenti sopra evidenziate.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 42,8 milioni, in aumento di Euro 3,1 milioni rispetto al primo trimestre 2011 e con un'incidenza sui ricavi netti passata dal 13,8% del 2011 al 13,5% del 2012; tale risultato positivo, considerando le difficoltà esistenti sui mercati e gli effetti degli aumenti dei costi dei prodotti, è stato influenzato anche da maggiori costi di pubblicità e promozionali, sostenuti in relazione a campagne effettuate in alcuni mercati (Germania e Francia soprattutto).

Il risultato operativo è stato pari a Euro 33,6 milioni nei tre mesi del 2012, con un'incidenza sui ricavi passata dall'11% al 10,6%.

Gli oneri finanziari netti al 31 marzo 2012 sono diminuiti passando da Euro 3,3 milioni a Euro 2,8 milioni, grazie anche a maggiori utili su cambi per Euro 1 milione circa.

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 22,7 milioni, in aumento di Euro 3,3 milioni rispetto al medesimo periodo del 2011 (Euro 19,5 milioni).

Andamento per linea di prodotto e mercati

L'andamento nelle aree commerciali in cui il Gruppo opera (Europa, APA e MEIA) è riepilogato nella seguente tabella:

(Milioni di Euro)	I Trimestre 2012	%	I Trimestre 2011 (*)	%	Variazione	Variazione %
Europa occidentale	166,8	52,5%	168,5	58,5%	(1,7)	(1,0%)
Europa orientale	44,9	14,1%	32,8	11,4%	12,1	37,1%
Europa	211,7	66,6%	201,2	69,9%	10,4	5,2%
MEIA	17,7	5,6%	17,9	6,2%	(0,2)	(1,3%)
APA	88,4	27,8%	68,7	23,9%	19,7	28,7%
Totale ricavi	317,7	100,0%	287,8	100,0%	29,9	10,4%

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.

L'area Europa ha evidenziato ricavi pari a Euro 211,7 milioni, in aumento del 5,2% rispetto al medesimo periodo del 2011. Per quanto riguarda i mercati dell'Europa occidentale (Euro 166,8 milioni sostanzialmente in linea con il primo trimestre del 2011) buoni i risultati della Germania (diventata il primo mercato) e dei paesi Benelux, in aumento le vendite in Italia, risultato particolarmente positivo considerando il mercato debole, in calo in Gran Bretagna e Spagna. Con riferimento ai mercati dell'Europa orientale (Euro 44,9 milioni in crescita del 37,1% rispetto al primo trimestre del 2011), si segnala la buona crescita dei ricavi in Russia e Ucraina.

Particolarmente brillante l'andamento delle vendite nell'area APA, pari a Euro 88,4 milioni nel primo trimestre 2012, in crescita del 28,7% rispetto al medesimo periodo del 2011, grazie alla crescita nei principali mercati (Australia, Giappone, Cina).

Sostanzialmente in linea con il primo trimestre 2011 sono state le vendite nell'area MEIA, pari a Euro 17,7 milioni, in mercati ancora caratterizzati da problemi di natura politica che limitano le vendite; tale andamento sta beneficiando delle azioni di ristrutturazione intraprese nel corso del 2011 per potenziare le strutture commerciali e di *back office* in questa area commerciale, che presenta forti prospettive di sviluppo.

La suddivisione tra paesi cosiddetti maturi e paesi emergenti è riepilogata nella seguente tabella:

(Milioni di Euro)	I Trimestre 2012		I Trimestre 2011 (*)		Variazione	Variazione %
Paesi maturi	199,4	62,5%	195,5	67,9%	3,9	2,0%
Paesi emergenti	118,3	37,5%	92,3	32,1%	26,0	28,2%
Totale ricavi	317,7	100,0%	287,8	100,0%	29,9	10,4%

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.

Per quanto riguarda l'andamento delle famiglie di prodotto si segnala la continua crescita delle macchine da caffè, sia per quanto riguarda le macchine superautomatiche che quelle a porzionato chiuso (a marchio Nespresso), soprattutto per la gamma di produzione interna "Lattissima +".

In crescita le altre linee di prodotto per la preparazione cibi, soprattutto a marchio Kenwood.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	31.03.2012	31.03.2011 (*)	31.12.2011 (*)	Variazione 31.03.12 – 31.03.11	Variazione 31.03.12 – 31.12.11
- Immobilizzazioni immateriali	174,9	178,4	175,8	(3,5)	(0,9)
- Immobilizzazioni materiali	123,6	88,4	109,1	35,2	14,6
- Immobilizzazioni finanziarie	3,1	2,1	3,0	1,0	0,1
- Attività per imposte anticipate	35,4	36,2	32,8	(0,8)	2,6
Attività non correnti	337,0	305,1	320,7	31,9	16,3
- Magazzino	316,9	273,1	278,0	43,9	38,9
- Crediti	252,9	201,7	349,5	51,2	(96,5)
- Fornitori	(287,5)	(225,9)	(330,8)	(61,6)	43,3
- Altri debiti (al netto crediti)	(36,9)	(44,2)	(61,5)	7,3	24,6
Capitale circolante netto	245,4	204,7	235,2	40,8	10,2
- Passività fiscali differite	(8,9)	(3,1)	(9,7)	(5,8)	0,8
- Benefici a dipendenti	(14,0)	(18,4)	(15,5)	4,4	1,5
- Altri fondi	(56,2)	(41,1)	(61,5)	(15,1)	5,3
Totale passività a lungo termine e fondi	(79,0)	(62,5)	(86,7)	(16,5)	7,7
Capitale investito netto	503,4	447,3	469,2	56,2	34,2
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva)	(93,7)	(195,8)	(117,4)	102,1	23,7
Totale patrimonio netto	597,1	643,1	586,6	(45,9)	10,5
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	503,4	447,3	469,2	56,2	34,2

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012. Il dato relativo alla posizione finanziaria netta e al patrimonio netto al 31 marzo 2011 non è del tutto omogeneo con il 31 marzo 2012, in quanto precedente al versamento in conto capitale di Euro 150 milioni effettuato a favore della divisione *Professional*.

Gli investimenti netti in immobilizzazioni del primo trimestre 2012, che sono stati pari a Euro 22,8 milioni (Euro 5,1 milioni nel primo trimestre 2011) includono l'acquisto dell'immobile in Romania, che sarà adibito a nuovo stabilimento per le famiglie di prodotto ad alta crescita, e l'investimento in Russia per l'apertura di un magazzino logistico.

Il capitale circolante netto è aumentato, rispetto al 31 marzo 2011, di Euro 40,8 milioni (con un indice di rotazione del capitale circolante sui ricavi passato dal 15,3% di fine marzo 2011 al 16,8% del 2012). Tale andamento è ancora determinato dall'alto livello di scorte, accumulato in alcuni paesi durante il 2011 ed in fase di smaltimento. In aumento anche i fornitori e i crediti verso clientela a causa dell'incremento dell'attività e per alcune vendite di prodotti stagionali effettuate a fine 2011 in alcune società del gruppo, che prevedono una dilazione dopo la chiusura del trimestre.

La posizione finanziaria netta è stata attiva al 31 marzo 2012 per Euro 93,7 milioni, comprensiva di partite bancarie per Euro 79,2 milioni ed altre componenti non bancarie per Euro 14,5 milioni (valutazioni derivati e opzioni); la posizione finanziaria netta attiva bancaria si confronta un corrispondente valore al 31 marzo 2011 pari a Euro 206,0 milioni, con una riduzione di Euro 126,7 milioni nei dodici mesi; se depuriamo tale assorbimento di cassa dell'aumento di capitale effettuato a beneficio della divisione *Professional* di Euro 150 milioni, propedeutico alla scissione, si evidenzerebbe nei 12 mesi un flusso di cassa positivo di Euro 23,3 milioni, dopo aver effettuato investimenti straordinari per Euro 30 milioni circa per le nuove iniziative, prevalentemente industriali in Cina, Russia e Romania.

Il riepilogo della posizione finanziaria è il seguente:

Valori in milioni di Euro	31.03.2012	31.03.2011 (*)	31.12.2011 (*)	Variazione 31.03.12 – 31.03.11	Variazione 31.03.12 – 31.12.11
Liquidità	208,0	200,0	195,7	8,0	12,3
Altri crediti finanziari	25,8	110,6	33,7	(84,8)	(8,0)
Indebitamento finanziario corrente	(92,7)	(46,3)	(61,0)	(46,4)	(31,7)
Totale indebitamento finanziario corrente netto	141,1	264,3	168,5	(123,2)	(27,4)
Indebitamento finanziario non corrente	(47,4)	(68,5)	(51,1)	21,1	3,8
Totale posizione finanziaria netta	93,7	195,8	117,4	(102,1)	(23,7)
Di cui:					
- posizioni verso banche e altri finanziatori	79,2	206,0	90,4	(126,7)	(11,2)
- opzioni e valutazione al fair value di strumenti finanziari derivati	14,5	(10,2)	27,0	24,7	(12,5)

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.

La posizione finanziaria netta include l'effetto positivo della valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati e di opzioni di acquisto per Euro 14,5 milioni (contro un effetto negativo al 31 marzo 2011 di Euro 10,2 milioni).

La variazione della posizione finanziaria netta nei dodici mesi (in confronto al 31 marzo 2011) risente del contributo in conto capitale effettuato da De'Longhi S.p.A. a favore della divisione *Professional*, in relazione alla già descritta operazione di Scissione.

Il rendiconto finanziario del trimestre è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	31.03.2012 (3 mesi)	31.03.2011 (*) (3 mesi)	31.12.2011 (*) (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	32,3	34,6	177,4
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(20,5)	(31,5)	(80,5)
Flusso finanziario da attività di investimento	(22,8)	(5,1)	(41,7)
Flusso netto operativo	(11,1)	(2,0)	55,2
Distribuzione dividendi	-	-	(21,8)
Contributo in conto capitale	-	-	(150,0)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	(13,7)	(7,2)	28,0
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	1,2	(3,5)	(2,4)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	(12,6)	(10,7)	(146,3)
Flusso finanziario di periodo	(23,7)	(12,7)	(91,1)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	117,4	208,5	208,5
Posizione finanziaria netta finale	93,7	195,8	117,4

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.

Il flusso netto operativo dei tre mesi dell'esercizio, che storicamente è caratterizzato da un generale assorbimento di cassa rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, è stato negativo per Euro 11,1 milioni nel 2012 (negativo per Euro 2 milioni nel primo trimestre 2011); i flussi del primo trimestre 2012 hanno beneficiato di un migliore flusso della gestione corrente e del capitale circolante, che ha parzialmente compensato l'assorbimento derivante dai maggiori investimenti nell'area produttiva, già commentati in precedenza.

I flussi finanziari del trimestre sono stati inoltre penalizzati dalle variazioni di patrimonio netto: la valutazione a *fair value* dei contratti derivati a copertura del rischio di cambio ha determinato una variazione negativa pari a Euro 13,7 milioni nei primi tre mesi del 2012 (negativa per Euro 7,2 milioni nel primo trimestre 2011).

Si riportano di seguito il conto economico complessivo ed il prospetto delle principali variazioni di patrimonio netto nei primi tre mesi del 2012:

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2012	I Trimestre 2011 (*)
Risultato netto di periodo	22,9	19,7
Altre componenti dell'utile complessivo:		
Variazione <i>fair value</i> derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e <i>fair value</i> titoli destinati alla vendita	(13,7)	(7,2)
Effetto fiscale sulla variazione <i>fair value</i> derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e <i>fair value</i> titoli destinati alla vendita	3,7	2,0
Altre componenti dell'utile complessivo	(2,3)	(10,4)
Totale utile complessivo del periodo	10,6	4,1
Totale utile complessivo del periodo attribuibile a:		
Soci della controllante	10,4	3,9
Interessi di pertinenza di terzi	0,2	0,2

(*) In conseguenza della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012, i dati relativi al primo trimestre 2011 sono stati rideterminati per comparabilità.

Valori in milioni di Euro	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2011	584,6	2,0	586,6
Totale utile complessivo del periodo	10,4	0,2	10,6
Patrimonio netto al 31 marzo 2012	595,0	2,2	597,1

Eventi successivi

In data 16 aprile 2012 è stato raggiunto un accordo per la cessione in licenza perpetua a De'Longhi del marchio Braun, detenuto da Procter & Gamble, nel segmento dei piccoli elettrodomestici per la cucina, lo stiro e per altre categorie minori.

La transazione, nello specifico, oltre alla licenza perpetua dell'utilizzo del marchio Braun e dei connessi brevetti (nelle categorie summenzionate), ha previsto la cessione di alcuni *asset* produttivi e del magazzino relativi alle categorie interessate. La finalizzazione dell'accordo è soggetta all'approvazione delle competenti autorità antitrust e delle organizzazioni sindacali in Germania.

L'acquisizione permetterà al gruppo di potenziare l'attività nel segmento alto di gamma del *business* del piccolo elettrodomestico, caratterizzato da prodotti con un elevato contenuto di qualità, innovazione e *design*.

Evoluzione prevedibile della gestione

In un contesto caratterizzato da un rallentamento globale dell'economia il Gruppo ha saputo conseguire una buona crescita nel primo trimestre dell'esercizio e ritiene di poter chiudere il 2012 in crescita rispetto al precedente esercizio.

Treviso, 11 maggio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice presidente e Amministratore Delegato

Fabio De'Longhi

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 2 del Testo unico della Finanza che, l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Treviso, 11 maggio 2012

*Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari*

Stefano Biella
